



OGGETTO: PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – Opera 8076. “Nuova scuola per l’infanzia (materna e nido) in via Adige”. Procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 50/2016 con l’applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. per l’affidamento dell’incarico professionale di direzione lavori, misura, contabilità e liquidazione lavori, assistenza al collaudo, coordinamento in materia di sicurezza nella fase esecutiva e prestazioni accessorie per pratica di prevenzione incendi.

CUP: C21B21003230001

CIG: 9915342F0D

DISCIPLINARE DI GARA

L’intera procedura di gara di cui al presente disciplinare di gara verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito “Portale”) all’interno dell’area “**RDO online**” relativa alla presente procedura. Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l’inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde **800098788 (post selezione 7)** da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall’estero o da telefono cellulare, all’indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l’invio dell’offerta.

Si informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti”.

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Denominazione: Comune di Udine

Indirizzo: via Lionello, n. 1 – 33100 UDINE (UD)

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Renato Pesamosca

Responsabile dell’Istruttoria: ing. Barbara Donada, arch. Agnese Luciani Tirati

Altri referenti: dott. Stefano Sovrano, avv. Sabina Rizzi

Profilo committente: www.comune.udine.it

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all’url <https://eappalti.regione.fvg.it>

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell’art. 60, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento dei servizi indicati all’art. 157 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 con l’applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 (come convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, e successivamente novellato dal D.L. 13/2023).

Criterio di aggiudicazione: criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di **100** (cento) punti, la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216, co. 12, D.lgs. 50/16 e s.m.i., attribuirà un massimo di 74 punti all'offerta tecnica, un massimo di 26 punti all'offerta economica suddivisi nei criteri e sub criteri di valutazione come descritti nei successivi articoli.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	74 punti
Offerta economica	26 punti
TOTALE	100 punti

Determina a contrarre n. 1063 del 26.06.2023.

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni hanno per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di architettura e ingegneria:

- a) Direzione dei Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa, prestazioni accessorie per la pratica di prevenzione incendi (SCIA antincendio), certificazione della regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del Titolo II, Capi I,II,III,IV, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n.49;
- b) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'intervento è co-finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – PNRR M5C2 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” e da fondi comunali.

In ragione della precipua fonte di finanziamento euro unitaria, l'intervento dovrà rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento:

- a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal D.L. n. 77/2021 (come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108);
- dovrà assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- dovrà rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852.

A tal fine si richiama la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente” approvata con la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33, le cui *check list* relative alle schede n. 2 e n. 5 (in regime 2) sono state aggiornate in data 05.05.2023 con pubblicazione sul portale del Governo italiano “Italia domani P.N.R.R.” (cfr: <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr--pubblicate-nuove-checklist-dnsh.html>);

- garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dovrà rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Per una descrizione dettagliata delle prestazioni contrattuali oggetto della gara, si rimanda al Disciplinare di incarico.



Si precisa che l'incarico relativo ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria dovrà essere espletato svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

L'incarico dovrà essere espletato svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ASSUNZIONE INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI - DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE CON AGGIUDICATARIO APPALTO INTEGRATO

Con determinazione dirigenziale n. 1874, esecutiva il 12 giugno 2023^[1], il Comune di Udine ha aggiudicato la procedura aperta di appalto integrato, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase progettuale nonché della realizzazione dei lavori inerenti l'intervento PNRR M5C2 Investimento/Subinvestimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"- Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU per la realizzazione dell'opera 8076: "Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige" ad I.TEC. S.R.L. Costruzioni generali (P.I. 03893860282). L'impresa ha affidato i servizi di ingegneria ed architettura al progettista "indicato" nel costituendo R.T.P. tra Europrogetti S.R.L. (P.I. e C.F. 01651050302), e l'arch. Laura Schneider (P.I. 02765900309).

Gli operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura sono informati che:

1. è posto in capo al direttore dei lavori il divieto di accettare incarichi professionali da parte della succitata impresa esecutrice dei lavori nel periodo che intercorre tra l'aggiudicazione dell'appalto integrato, intervenuta con determinazione n. 1874 dd. 12.06.2023, fino al collaudo dell'opera stessa;
2. il direttore dei lavori è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante eventuali rapporti intercorrenti con l'aggiudicatario dell'appalto integrato, per la valutazione discrezionale sull'incidenza sostanziale che gli stessi possano esplicare sull'incarico da assumere in esito all'aggiudicazione della presente procedura. In ragione di un tanto il concorrente è tenuto a compilare il modello A.5 allegato al presente disciplinare ed a caricarlo nella Busta amministrativa della RdO.

Per l'individuazione delle situazioni di conflitto di interesse, oggetto della dichiarazione di cui al suindicato punto 2, è possibile fare riferimento all'art. 42, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013, 62^[2].

^[1]L'esito della gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 68 del 16.06.2023, contrassegnata dal codice redazionale TX23BGA16553, nonché sul Messaggero Veneto in data 21.06.2023 e su La Repubblica parimenti in data 21.06.2023.

^[2]Art. 42, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di



interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".

Art. 7 del d.P.R. 62/2013 "Il [dipendente] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

Suddivisione in lotti ex art. 51 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché devono essere garantite coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia, opzioni, rinnovi.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- a) ulteriori prestazioni dovute a redazione di variante in corso d'opera (escluse quelle di assestamento, cioè senza modifica dell'importo complessivo dei lavori), adeguamento / aggiornamento / revisione prezzi, compreso eventuale SAL straordinario o quant'altro previsto dalla normativa vigente, limitatamente alla prestazione effettivamente svolta (escluso l'adeguamento automatico dell'onorario al costo dell'appalto per mero adeguamento / aggiornamento / revisione prezzi) in qualsiasi categoria di cui al DM 17.06.16 prevista tra le spese tecniche poste a base di gara (E.08, S.03. IA.01. IA.02 IA.03) applicando le relative aliquote di prestazione parziale, fino al raggiungimento di un importo di parcella pari ad € 43.000,00 (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali di legge e dell'IVA) a cui sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara;
- b) nel caso l'importo a consuntivo dei lavori eseguiti (al lordo del ribasso di gara offerto dall'operatore economico) risulti diverso rispetto all'importo stimato dei lavori stessi risultante dal progetto esecutivo, dovuto a modifiche progettuali autorizzate ed approvate dalla Stazione Appaltante (escluso l'eventuale aumento del costo dei lavori per aggiornamento / adeguamento / revisione prezzi), l'entità definitiva del corrispettivo spettante per le prestazioni di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, ispettore di cantiere (escluse le prestazioni di prevenzione incendi il cui compenso rimane fisso ed invariabile), verrà determinato sulla base dei prezzi unitari utilizzati nel progetto esecutivo per le quantità risultanti dalla contabilità dei lavori, oltre agli eventuali nuovi prezzi unitari concordati in sede di variante in corso d'opera per le relative quantità risultanti dalla contabilità dei lavori, tutto al lordo del ribasso d'asta offerto dall'operatore economico, applicando le medesime aliquote e condizioni offerte in sede di gara, nei limiti della disponibilità delle risorse nel quadro economico dell'opera.

Si applica l'istituto della **revisione prezzi** prevista ai sensi degli artt. 29, co. 1, lett. a) del D.L. 4/2022 (coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2022 n.25) e art. 106, co. 1 lett. a) primo periodo del D. Lgs. 50/2016.



Decorsi dodici mesi dalla stipula del contratto, l'importo delle spese e degli oneri accessori¹, facenti parte del corrispettivo contrattuale così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara con l'applicazione del ribasso offerto, verrà aggiornato, in aumento o in diminuzione, sulla base dell'indice dei prezzi a consumo (relativi alla provincia di Udine) al netto dei tabacchi per le famiglie di operai e impiegati (c.d. FOI) come pubblicato dall'Istat.

In ogni caso, la variazione sarà considerata nella misura che eccede il 10% (dieci per cento) dell'importo originario.

In caso di variazione in aumento dei prezzi, l'aggiornamento dell'importo avviene a seguito di specifica istanza presentata dall'O.E. contraente e previa approvazione della Stazione appaltante.

In caso di diminuzione dei prezzi, la Stazione appaltante avvierà d'ufficio l'istruttoria per la revisione dei prezzi.

La variazione così calcolata verrà applicata agli importi delle prestazioni residue non ancora liquidate o liquidabili alla data della presentazione dell'istanza in caso di variazione in aumento dei prezzi o dell'attivazione d'ufficio della procedura in caso di variazione in diminuzione dei prezzi.

Non sono previsti opzioni e rinnovi.

LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Comune di Udine

Indirizzo: Ex Caserma Osoppo, via Adige

IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., pari a **€ 215.065,23** (dicansi euro duecentoquindicimilaseccantacinque//23) - CPV 71240000.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La descrizione delle prestazioni con i relativi importi viene definita dalla parcella allegata al presente disciplinare di gara

IMPORTO DEI LAVORI CUI I SERVIZI TECNICI DI GARA SI RIFERISCONO:

Categoria opere	ID opere (tav z-1)	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/49 (DM 18/11/71)	Importo stimato lavori (€)	Incidenza percentuale
EDILIZIA	E.08	0,95	I/c (I/b)	1.756.409,43 €	53,66%
STRUTTURE	S.03	0,95	I/g (I/b)	726.198,51 €	22,18%
IMPIANTI	IA.01	0,75	III/a (I/b)	112.856,66 €	3,44%
IMPIANTI	IA.02	0,85	III/b (I/b)	298.07,26 €	9,13%
IMPIANTI	IA.03	1,15	III/c (I/b)	379.415,72 €	11,59%

¹ Cfr. parere Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1455 dell'8 maggio 2022.



IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA

Categoria opere	CPV	Importo
Direzione lavori, misura e contabilità, assistenza, direzione operativa, predisposizione SCIA antincendio e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori		215.065,23 €
Importo totale a base di gara		215.065,23 €

Categorie, ID e tariffe – incarico di **direzione lavori, misura e contabilità, assistenza, predisposizione SCIA antincendio.**

Categoria opere	Corrispondenza L.143/49 (DM18/11/71)	Grado di complessità	Importo opera (€)	Specificità della prestazione (art.3 c.3 D.M. 17.6.16)	Importo prestazione (comprensivo di spese)
EDILIZIA E.08	I/c (I/b)	0,95	1.756.409,43 €	Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.06 Qcl.10	64.611,82 €
STRUTTURE S.03	I/g (I/b)	0,95	726.198,51 €	Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.06 Qcl.10	34.578,97€
IMPIANTI IA.01	III/a (I/b)	0,75	112.856,66 €	Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.06 Qcl.10	6.093,40 €
IMPIANTI IA.02	III/b (I/b)	0,85	298.027,26 €	Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.06 Qcl.10	13.772,40 €
IMPIANTI IA.03	III/c (I/b)	1,15	379.415,72 €	Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.06 Qcl.10	22.230,43 €
Predisposizione SCIA antincendio da					3.260,00 €
Totale comprensivo di spese e oneri					144.547,02 €



Categorie, ID e tariffe – incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

Categoria opere	Corrispondenza L.143/49 (DM 18/11/71)	Grado di complessità	Importo opera (€)	Specificità della prestazione (art.3 c.3 D.M. 17.6.16)	Importo prestazione (comprensivo di spese)
EDILIZIA E.08	I/c (I/b)	0,95	1.756.409,43 €	Qcl.12	31.847,94 €
STRUTTURE S.03	I/g (I/b)	0,95	726.198,51 €	Qcl.12	16.037,89 €
IMPIANTI IA.01	III/a (I/b)	0,75	112.856,66 €	Qcl.12	3.276,02 €
IMPIANTI IA.02	III/b (I/b)	0,85	298.027,26 €	Qcl.12	7.404,52 €
IMPIANTI IA.03	III/c (I/b)	1,15	379.415,72 €	Qcl.12	11.951,84 €
Totale comprensivo di spese e oneri					70.518,21 €

TEMPI DI ESECUZIONE

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di presunti n. 500 (cinquecento) giorni, decorrenti dalla data di consegna lavori e per tutta la durata dell'esecuzione dell'appalto, fino al collaudo. La suddetta durata, è pertanto correlata alla durata di esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 50, co. 4 del D.L. 77/2021 per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 20% (venti per cento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

Il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto qualora imputabili all'operatore economico costituisce causa di risoluzione del contratto per inadempimento.

Al fine di rispettare i *target* previsti in seno all'art. 2 dell'Atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Udine si evidenzia come le prestazioni oggetto della presente procedura debbano essere espletate in guisa tale da consentire alla Stazione appaltante il rispetto dei termini di seguito indicati:

- pagamento del 30 % (trenta per cento) dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- il termine lavori, previsto nell'Atto d'obbligo entro il 31 marzo 2026, va anticipato alla data del 18 settembre 2025 tenuto conto delle precisazioni contenute all'art. 3.1 del "*Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore MSC2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*", adottato con decreto interministeriale Interno-MEF 30 dicembre 2021 e decreto interministeriale Interno-AARR 4 aprile 2022, ove si legge: "*Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026, data entro la quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore lavori, in linea con il termine di conclusione del PNRR*".

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per **180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'intervento è co-finanziato con fondi PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".



DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara con i suoi modelli e allegati;
- la documentazione tecnica inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica presente nella sezione “Allegati” della RDO on line;
- la stima della parcella professionale - Determinazione corrispettivi servizi relativi all’architettura ed ingegneria (DM 17/06/2016);
- lo schema di disciplinare d’incarico;
- la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” approvata con la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33, le cui check list relative alle schede n. 2 e n. 5 (in regime 2) sono state aggiornate in data 05.05.2023 con pubblicazione sul portale del Governo italiano “Italia domani P.N.R.R.” (cfr: <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr--pubblicate-nuove-checklist-dnsh.html>);
- la tabella denominata “TAG_sostegno_clima_digitale_v03.csv” pubblicata sul sito istituzionale <https://www.italiadomani.gov.it/it/catalogo-open-data/tag-sostegno-climatico-digitale-pnrr.html> da cui si ritraggono i tag climatico e digitale a cui è assoggettata la realizzazione dell’intervento di cui trattasi;
- la “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dd. 11 agosto 2022, licenziata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato, e le connesse “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, integrate con circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la Ragioneria Generale dello Stato n. 16 dd. 14.04.2023;
- il “Sistema di gestione e controllo” per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero dell’Interno” – Versione 1.0 del 13 ottobre 2022 (Si.Ge.Co.) e i relativi allegati, approvato con decreto ministeriale dd. 14.10.2022;
- il “Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore M5C2 Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, adottato con decreto interministeriale Interno-MEF 30 dicembre 2021 e decreto interministeriale Interno-AARR 4 aprile 2022;
- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di Genere e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 47, co. 8 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., pubblicate in G.U. del 30.12.2021;
- il Protocollo d’intesa stretto dal Comune di Udine con il Comando provinciale della Guardia di Finanza per l’attuazione degli interventi rientranti nell’ambito del P.N.R.R., approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 d’ord. dell’8 marzo 2022, pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.comune.udine.it/it/amministrazione-trasparente-22652/altri-contenuti-22728/attuazione-misure-pnrr-88862>.

La documentazione è scaricabile dalla sezione “Allegati” della RDO.

Art.1 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l’apposita area “**Messaggi**” della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati.



Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine di 7 giorni antecedenti alla scadenze del termine per la presentazione delle offerte, come indicato nella piattaforma**. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi" del Portale, all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso". Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

ART. 2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni, sia in invio che in ricezione, inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della RDO online.

Con l'accesso alla RDO online, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDO online ad esso riservata**.

Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che:**

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO online.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area "Messaggi" della RDO online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di riferimento per la formulazione dell'offerta potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella sezione "Allegati" posizionata all'interno del box "Dettagli RDO" della "RDO online".

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della "Messaggistica" dell'area "RDO online".

Ai fini della partecipazione non è obbligatorio eseguire un sopralluogo assistito ed attestato dalla Stazione appaltante presso l'area oggetto dell'intervento cui si riferiscono i servizi tecnici da affidare.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area "Richiesta di Offerta online" (RDO) con le modalità nel seguito descritte, **entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma**.

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento **Istruzioni Operative per la**



presentazione telematica delle Offerte” reperibile nella sezione “Allegati” posizionata all’interno del box “Dettagli RDO” della “RDO online”.

Riguardo gli Allegati: La piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. E' possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa o tecnica richiesta dal presente disciplinare di gara dovrà essere prodotta utilizzando la sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito della “Busta Amministrativa” e della “Busta Tecnica” della RDO online;
- **è opportuno che i documenti facsimile**, relativi alle dichiarazioni che l’Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema**, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all’utilizzo di software in versioni obsolete;
- nessun dato relativo all’offerta economica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa” o nell’area “Risposta Busta Tecnica”;
- nessun dato relativo all’offerta tecnica, **a pena di esclusione dalla gara**, dovrà essere riportato nell’area “Risposta Busta Amministrativa”.

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell’ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall’operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall’ente certificatore utilizzato dall’operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l’operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione “Area generica allegati” presente nell’ambito dell’Area Risposta della “Busta Amministrativa” della “RDO online”.

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa, Tecnica ed Economica, il concorrente prima di completare l’invio dell’offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd art. 9) e la Busta Economica (vd art. 12), seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l’ora di arrivo dell’offerta faranno fede la data e l’ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell’avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all’indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L’invio telematico dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l’offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.



Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta la stessa **verrà automaticamente invalidata**. In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.

La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la **ripresentazione dell'offerta**.

Art. 5 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

.I. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i soggetti ammessi a partecipare sono i seguenti:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari anche se non ancora costituiti.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice, senza il vincolo della quota maggioritaria e di esecuzione in capo alla mandataria di cui all'art. 83, co. 8 D. Lgs. 50/2016 (sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, 28 aprile 2022, causa C-642/20).

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- ai sensi dell'art. 186bis, comma 6, del R.D. 267/1942, fermo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

.II. REQUISITI GENERALI

Tutti i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D. Lgs.50/2016.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione (art. 48 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

In caso di partecipazione di consorzi la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 47 co. 2 e co. 4 del D.L. 77/2021 (come convertito, con modificazioni, dalla L. 108/202), si richiede, a pena di esclusione, quanto segue:

- a tutti gli operatori economici, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. n. 68/1999;

- a tutti gli operatori economici, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto:

(a) una quota pari almeno al 30 % (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile

(b) una quota pari almeno al 30 % (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile.

In sede di verifica dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 97 del Codice degli Appalti, l'operatore economico sarà invitato dal Responsabile del Procedimento ad illustrare la composizione delle nuove assunzioni eventualmente previste per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, co. 4 del D.L. n. 77/2021;

- agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione (compilando la dichiarazione in allegato A.2), copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità.

Ai sensi dell'art. 47 co. 3 e co. 3 bis del D.L. n. 77/2021, a seguito dell'aggiudicazione ed entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta devono impegnarsi a consegnare alla Stazione appaltante la documentazione di seguito indicata (cfr. dichiarazione in allegato A.2):

- una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione



guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021);

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità) ed una relazione che chiarisca l'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'Operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 *bis* del D.L. 77/2021, come convertito con modificazioni dalla L. 108/2021).

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla Stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, co. 3 del D.L. n. 77 del 2021.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara si assumono gli obblighi specifici attinenti alla peculiare disciplina propria della fonte di finanziamento PNRR, relativamente al principio del "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Per quanto concerne il rispetto del principio DNSH si fa presente che al presente intervento si applica la scheda n. 2, in Regime 2, della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Tale scheda è stata oggetto di un recente aggiornamento in data 05.05.2023 con pubblicazione sul portale del Governo italiano "Italia domani P.N.R.R." (cfr: <https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr--pubblicate-nuove-checklist-dnsh.html>).

.III. REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai sensi del D.M. 02/02/2016 n. 263 e in attuazione dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità:

- i professionisti singoli o associati di cui all'art. 46, comma 1, lettera a) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- le società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 1. i soci;



2. gli amministratori;
 3. i dipendenti;
 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;
- le società di ingegneria, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice, sono tenute a:
- a) disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni;
 - b) il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 1. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
 2. essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
 - c) la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della Stazione appaltante.
 - d) Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.
 - e) Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 1. i soci;
 2. gli amministratori;
 3. i dipendenti;
 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.
 - f) L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 2 dicembre 2016, n.263 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.



È prevista la presenza del giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 263/2016. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dal committente.

- i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre n. 2016, n.263 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Le società e i consorzi devono essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dimostra il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n.263 mediante iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato in base alla propria tipologia.

Professionisti personalmente responsabili dell'incarico

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati i nominativi dei professionisti personalmente e nominativamente responsabili dell'espletamento dell'incarico. I professionisti indicati devono essere iscritti in appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs 81/2008.

Il professionista che espleta l'incarico antincendio deve possedere l'iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.l.gs. 139 / 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica nella sezione "Professionisti personalmente responsabili dell'incarico" dell'area Risposta Amministrativa della RDO online i requisiti di idoneità dei soggetti sopraindicati.

Tutti i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D. Lgs.50/2016.
È vietata l'associazione in partecipazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

1. l'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

a) l'indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:



- a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigore della L. 1815/39, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- a.3) nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi Albi, ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. b), D.lgs. 50/16 e s.m.i.), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i Soci/associati professionisti;
- a.4) nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. c), D.lgs. 50/16 e s.m.i.):
- a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
- a.4.2) il direttore tecnico di cui all'art. 3, D.M. 02/12/16, n. 263;
- a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
- a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di 4 (quattro) soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lett. a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
- b.1) professionisti dipendenti;
- b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lett. a), p.to a.4.3);
- d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016; dall'iscrizione nei registri devono desumersi le generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di Consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di 4 (quattro) soci;
- 2.** che i soggetti indicati nell'articolo 46 del D. Lgs. 50/2016:
- a) non rientrino in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- 3.** l'assenza di partecipazione plurima da parte dei soggetti indicati nell'articolo 46 del D. Lgs. 50/2016 ovvero che alla stessa procedura non presentino la manifestazione di interesse, contemporaneamente e a qualunque titolo:
- a) in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- b) una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
- 4.** l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 co.2 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 6 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - CAPACITÀ ECONOMICO E FINANZIARIA

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad **€ 327.209,76**.

- a) La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nell'Allegato A.1 ter – parte A “Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione – capacità economico e finanziaria”, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.



Art. 7 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

b) **Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura**, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara d'appalto, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a **1,5 volte** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

CATEGORIA	ID OPERE D.M. GIUSTIZIA 17.06.2016	CORRISPONDENZA L 143/49 (DM 18/11/71)	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO OPERE DI RIFERIMENTO (€)	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI
EDILIZIA	E.08	I/c (I/b)	0,95	1.756.409,43 €	2.634.614,14 €
STRUTTURE	S.03	I/g (I/b)	0,95	726.198,51 €	1.089.297,76 €
IMPIANTI	IA.01	III/a (I/b)	0,75	112.856,66 €	169.284,99 €
IMPIANTI	IA.02	III/b (I/b)	0,85	298.027,26 €	447.040,88 €
IMPIANTI	IA.03	III/c (I/b)	1,15	379.415,72 €	569.123,58 €

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nell'Allegato A.1 ter – parte B “Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione (elenco servizi d'ingegneria ed architettura)”, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

c) **Servizi “di punta” d'ingegneria ed architettura**, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara d'appalto, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a **0,60 volte** il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	VALORE DELLE OPERE	IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER I DUE SERVIZI DI PUNTA
EDILIZIA	E.08	I/c (I/b)	0,95	1.756.409,43 €	1.053.845,65 €
STRUTTURE	S.03	I/g (I/b)	0,95	726.198,51 €	435.719,10€
IMPIANTI	IA.01	III/a (I/b)	0,75	112.856,66 €	67.713,99 €
IMPIANTI	IA.02	III/b (I/b)	0,85	298.027,26 €	178.816,35 €
IMPIANTI	IA.03	III/b (I/b)	1,15	379.415,72 €	227.649,43 €

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nell'Allegato A.1 ter – parte B “Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione (elenco servizi “di punta”)”, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

Si precisa che:

- per la/e categoria/e E.08, S03 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare (art. 8 del D.M. 17 giugno 2016);
- non è applicabile alla categoria **"IMPIANTI"** il criterio di cui all'art. 8 del decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, secondo cui "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera", poiché nell'ambito della categoria **"IMPIANTI"** convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità. Pertanto, il suddetto requisito non è dimostrabile con servizi relativi a lavori appartenenti a opere nella stessa categoria "Impianti" ma contrassegnati "ID. Opere" differenti, anche se di complessità maggiore, **con la sola eccezione di servizi relativi a lavori appartenenti all'ID. "IA.04", che qualificano anche per i servizi relativi a lavori di cui all'Id. "IA.03"**.

Relativamente ai requisiti di cui ai punti b) e c), i lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono **iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando relativo alla presente gara** ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile.

Al fine della dimostrazione dei suddetti requisiti, verranno presi in considerazione tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo quanto specificato dalle Linee Guida n.1 parte IV. La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio. Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di Raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

Gli importi si intendono al netto degli oneri fiscali o di altra natura.

d) Gruppo di lavoro

Con riferimento al personale minimo previsto per la prestazione del servizio posto a base di gara si specificano di seguito i ruoli/funzioni previsti:

Ruolo/funzione	Qualifica/ titolo di studio o professionale	Unità di personale per ciascun ruolo/funzione
Direttore dei Lavori incaricato anche del coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori.	abilitazione alla professione di architetto o ingegnere (iscrizione albo sezione A)	1
Ispettore di cantiere per misura e contabilità	laureato o diplomato	1
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	professionista abilitato ai sensi del D. Lgs. 81/08 ed in regola con gli obblighi di aggiornamento	1

In deroga a quanto previsto dall'art. 101 c.3, lett. d) del D. Lgs. 50/16 si richiede espressamente che i



ruoli di Direttore dei Lavori, di Coordinatore per la sicurezza e Ispettore di cantiere in fase esecutiva siano assunti separatamente da tre professionisti diversi. Si richiede che almeno una delle figure del gruppo di lavoro sia in possesso dell'abilitazione alla prevenzione incendi ed iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni, in regola con gli adempimenti previsti dal D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm.ii o diversamente da soggetto terzo individuato dall'operatore economico concorrente. Nel caso la Commissione riscontri il mancato rispetto, in sede di gara, della sopra indicata disposizione, provvederà ad assegnare all'operatore economico un termine, avvalendosi dell'istituto del soccorso istruttorio, affinché la suddetta disposizione trovi attuazione a pena di esclusione.

Con riferimento ai raggruppamenti temporanei si precisa che i requisiti di capacità economico e finanziaria e tecniche e professionali, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, come di seguito specificato:

Con riferimento al requisito di cui al punto a) Copertura assicurativa contro i rischi professionali:

- tale requisito dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:
 - a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Con riferimento al requisito di cui al punto b) Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura:

- nell'ipotesi di raggruppamento **orizzontale**, sia se riferito alla prestazione principale sia a quelle secondarie, il requisito richiesto per ciascuna classe e categoria dovrà essere posseduto dalla cumulativamente dal raggruppamento;
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere tale requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Con riferimento al requisito di cui al punto d) Servizi di punta, non frazionabile:

- l'importo complessivo minimo per i due servizi di punta si riferisce alla somma dei due servizi svolti per ciascuna classe e ID delle opere; non viene stabilito un valore minimo per il singolo servizio;
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale**, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso e pertanto i due servizi di punta presentati per ciascuna delle categorie e ID delle opere possono essere stati svolti da due soggetti diversi del raggruppamento, fermo restando che ogni singolo servizio deve essere stato svolto interamente da un unico soggetto partecipante al raggruppamento (indifferentemente dalla mandataria o da una delle mandanti);
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Con riferimento al requisito di cui al punto d): il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Le società ed i soggetti di cui alla lettera d-bis) dell'art. 5, i cui requisiti minimi, nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 216 comma 27-octies sono stabiliti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali secondo i termini e le modalità previste dall'art. 46, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 INDICAZIONI SPECIFICHE PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 9 DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

Gli allegati e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Nel caso in cui le Sezioni dedicate per l'inserimento in Piattaforma della documentazione richiesta non risultino sufficienti, si potrà utilizzare l'Area generica allegati.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Istanza di partecipazione e accettazione condizioni generali di partecipazione Allegato A.1
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo il modello in allegato A.1 e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al successivo punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso. Il concorrente indica la forma in cui partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziate) in un'unica domanda di partecipazione.

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.



Si precisa che l'istanza di partecipazione è unica e deve essere sottoscritta digitalmente:

- nel caso di concorrente con identità plurisoggettiva non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE (si precisa che nel caso di professionista mandante costituito da uno studio associato, l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri);
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio o GEIE;
- nel caso di Consorzio, dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio, fermo restando l'obbligo di indicare per quali consorziate il consorzio concorre;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co 4-quater, del DL n. 5/2009 convertito con modifiche dalla Legge 9 aprile 2009 n.33:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

I Raggruppamenti Temporanei di operatorie/consorzi, non ancora costituiti, dovranno rendere nel Modello allegato 1

- dichiarazione cumulativa resa da ciascun operatore economico, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R, attestante:
 - a. l'impegno a conferire mandato speciale con rappresentanza, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, all'operatore economico indicato come capogruppo, il quale, in caso di aggiudicazione, stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate; in caso di Consorzio, anche l'impegno a stipulare il contratto di Consorzio;
 - b. l'impegno a non modificare la composizione del Raggruppamento o del Consorzio da costituirsi sulla base del predetto impegno;
 - c. la quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dagli operatori economici riuniti o consorziati.

La Capogruppo-mandataria stipulerà il contratto di appalto, una volta acquisito il relativo mandato/atto costitutivo, in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate.

I consorzi dovranno dichiarare che:

- il Consorzio concorre ed esegue in proprio le prestazioni oggetto dell'appalto ovvero concorre in proprio ed indica le consorziate esecutrici;

L'istanza deve contenere anche la dichiarazione relativa al diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta.



In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006.

Nel caso in cui nella dichiarazione sia stata dichiarata la presenza di segreti tecnici o commerciali, a comprova di quanto dichiarato dovrà essere **inserita nell'area allegati generici della busta dell'“offerta tecnica”** l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal d.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'**imposta di bollo**. Il concorrente acquista la marca da bollo da € 16,00, inserisce il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica ed allega, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato PDF.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o nomina ad una carica speciale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione e documentazione per la partecipazione –art. 47, commi 2, 3 e 3-bis della L. 108/2021 Allegato A.2
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente secondo il modello in Allegato A.2

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso.

3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione “prepara risposta ESPD” presente nella sezione “Risposta Amministrativa”
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente



Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response.pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'ottemperamento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Costruiscono gravi violazioni non definitivamente accertate le violazioni di cui al comma 4 quinto periodo dell'art. 80 del Codice;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- c) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in Allegato A.1bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- d) dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione (parte III) che dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- e) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "*Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*".

Ai fini della corretta compilazione della documentazione da versare nella "Busta amministrativa" per la comprova dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 si evidenzia che il partecipante è richiesto di:

- (i) inserire, all'interno del DGUE e/o nell'area "Allegati generici" della Busta Amministrativa, le dichiarazioni inerenti eventuali gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate: per la cui definizione l'O.E. farà riferimento al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 28 settembre 2022 (pubblicato in G.U. il 12 ottobre 2022).



Si evidenzia che, in sede di controlli sull'aggiudicatario, la sussistenza di violazioni in materia fiscale definitivamente e non definitivamente accertate, formerà oggetto di uno specifico controllo effettuato presso l'Ufficio territorialmente competente dell'Agenzia delle Entrate.

(ii) Inserire, all'interno del DGUE e/o nell'area "Allegati generici" della Busta Amministrativa, le dichiarazioni inerenti ogni provvedimento astrattamente idoneo a rientrare nella definizione di "grave illecito professionale" così come precisato alla succitata lett. e). Il catalogo di situazioni che integrano un cd. "grave illecito professionale" è delineato dalle Linee Guida ANAC n. 6, recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Si precisa che, con riferimento al catalogo dei reati di cui al paragrafo 2.2. (p. 4 delle Linee Guida ANAC n. 6), la scrivente Stazione appaltante aderisce all'interpretazione giurisprudenziale alla cui stregua anche il rinvio a giudizio può concretare un grave illecito professionale, spettando esclusivamente alla Stazione appaltante, nell'esercizio di ampia discrezionalità, apprezzare autonomamente, le pregresse vicende professionali dell'operatore economico, anche se non abbiano dato luogo ad un provvedimento di condanna in sede penale o civile, perché essa sola può fissare il punto di rottura dell'affidamento nel pregresso o futuro contraente (cfr.: Consiglio di Stato, sez. V, 29 ottobre 2020, n. 6615).

Si evidenzia che, in sede di controlli sull'aggiudicatario, tali dichiarazioni potranno essere oggetto di specifica verifica attraverso richiesta del certificato dei carichi pendenti all'Ufficio del Casellario della Procura della Repubblica territorialmente competente, quando non rappresentino financo atto dovuto a fronte di specifica segnalazione della Prefettura competente.

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Atri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 –pties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e



l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV del DGUE devono essere dichiarati i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui agli articoli 5, 6 e 7 del presente disciplinare di gara.

3bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato A.1bis
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (R.T.P./Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 comma 4 o la fattispecie di cui all'art. 110 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3.

3-ter. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione: Copertura assicurativa; Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura Servizi "di punta" d'ingegneria ed architettura redatta secondo il modello Allegato A.1ter
---	---



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente
------------------------------	---

Al fine di rendere più agevole la lettura di quanto autocertificato nel DGUE in merito al punto a) dell'art. 6 quater, par. II del presente disciplinare di gara, il concorrente deve inserire a sistema un prospetto riassuntivo utilizzando il prospetto xls "Allegato A.1 ter – Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione", che dovrà essere convertito in formato .pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e caricato nella Busta Amministrativa in corrispondenza al pertinente parametro.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, il documento va sottoscritto digitalmente da tutti gli operatori economici.

4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

5. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria (art. 93 del D. Lgs. 50/2016)
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. [in alternativa] Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La garanzia provvisoria pari a **Euro 4.300,00** (arrotondato per difetto: pari al 2% dell'importo dei servizi a base di gara stimato in 215.065,23).

La garanzia deve essere prestata, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La cauzione potrà, pertanto, essere costituita mediante versamento a favore dell'Ente con il sistema "pagoPA" collegandosi alla pagina:

<https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari/tipopagamento/procedi/39526>.

Selezionare l'Ente se richiesto, scegliere il servizio "Deposito cauzionale" ed indicare la seguente causale: **PNRR M5C2 2.1 - Intervento finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Opera 8076. "Nuova scuola per l'infanzia (materna e nido) in via Adige CUP C21B21003230001 e CIG 9915342F0D**

In caso di prestazione della garanzia sotto forma di fideiussione la stessa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria (art.93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. adottati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022 (Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 pubblicato in GU Serie Generale n. 291 del 14-12-2022).

La garanzia provvisoria dovrà:

- avere validità per **180 giorni** decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c) la piena operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresе, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo (art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazioni antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto (art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La Stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente allo svincolo della garanzia e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia (art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al ricorrere delle seguenti ipotesi (art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- a) del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al punto a), anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- c) del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al punto a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del



20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- d) del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- e) del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1, o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Nel caso di RTP orizzontale, per poter fruire del beneficio della riduzione della garanzia, tutti i professionisti facenti parte del raggruppamento dovranno presentare la documentazione/autocertificazione di cui sopra. In caso di partecipazione in RTP verticale, nel caso in cui solo alcuni tra i professionisti che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun soggetto raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui alla lettera f) dell'art. 46 del Codice, il concorrente potrà godere della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti. <i>[in alternativa]</i> Scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

La Dichiarazione di impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., **non è richiesta** alle microimprese, piccole e medie imprese² e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

La Dichiarazione deve riportare l'impegno di un fideiussore bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) possono essere contenute in un unico documento, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente e possono essere rese mediante la presentazione della sola scheda tecnica della "Garanzia fideiussoria provvisoria" ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022 (Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 pubblicato in GU Serie Generale n. 291 del 14-12-2022), compilata e

² Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.



sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti, con la specifica indicazione delle clausole richieste.

<p>7. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE</p>	<p align="center">Documentazione da produrre nel caso di avalimento</p> <p>1) Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II;</p> <p>2) Dichiarazione modello Allegato A.1bis – Dichiarazione complementare al DGUE;</p> <p>3) Dichiarazione modello Allegato A.4 - Modello per l'avalimento (dichiarazione ex articolo 89 del D. Lgs. 50/2016)</p> <p>4) Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.</p>
<p align="center">MODALITÀ DI PRESENTAZIONE</p>	<p>1), 2) e 3) Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria.</p> <p>4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti.</p>

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

In tal caso gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in **Allegato A.1bis**, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.1, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.1, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.



8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del PassOE

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico "FVOE" con le modalità dettagliate nella Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

L'Operatore Economico, dopo la registrazione al servizio FVOE (si veda il Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità), indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta di risposta amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PassOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle Stazioni appaltanti. Esso consente la corretta identificazione del concorrente e, qualora lo stesso si presenti in forma aggregata, di tutti i soggetti che lo compongono

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'art. 5 della Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 avviene, ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della predetta delibera attuativa, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'ANAC e, nello specifico, mediante il FVOE.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di ricorso all'avvalimento ex articolo 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'impresa ausiliaria acquisisce il PassOE che è incluso nel documento di partecipazione da parte dell'Operatore Economico.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il PassOE fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ "Creazione Pass Operatore economico" N.12).

In caso di **mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie** il PassOE generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ "Creazione Pass Operatore economico" n. N.8).

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento dell'importo relativo al contributo di cui all'art. 1, comma 67, della L. 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento

Il versamento dell'importo pari a **€ 18,00** dovrà essere effettuato esclusivamente con le modalità stabilite dalla delibera del Presidente Anac di aggiornamento dei costi di contribuzione a favore dell'Autorità riferita all'anno in corso reperibile sul sito dell'Autorità medesima. In caso di associazione temporanea già costituita o da costituirsi il versamento deve essere effettuato dall'impresa capogruppo.

Il mancato versamento di tale somma è **causa di esclusione**, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

10. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione assenza conflitto di interessi rispetto all'aggiudicatario appalto integrato Op. 8076, secondo il modello Allegato A.5
--	---



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente
------------------------------	---

11. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione titolare effettivo secondo il "Modulo dichiarazione antiriciclaggio_agg_12_2022"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui alla "Circolare sulle procedure di controllo e di rendicontazione delle misure PNRR", licenziata dal MEF di concerto con il Dipartimento della RGS n. 30 dd. 11.08.2022, l'O.E. è richiesto di compilare il Modulo per la dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi.

12. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione assenza conflitto di interessi in capo al titolare effettivo secondo il "Modulo dichiarazione di assenza conflitto di interessi per la verifica del titolare effettivo_agg_12_2022"
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui alla "Circolare sulle procedure di controllo e di rendicontazione delle misure PNRR", licenziata dal MEF di concerto con il Dipartimento della RGS n. 30 dd. 11.08.2022, l'O.E. è richiesto di compilare il Modulo per la dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi.

13. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Dichiarazione segreti tecnico commerciali
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente redatto secondo il modello in allegato A.6

Qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 53 co. 5 lettera a (segreti tecnici o commerciali) dovrà essere inserita nell'area "Allegati generici" della busta dell'offerta tecnica una motivata e comprovata dichiarazione come da modello in allegato A.6 al presente disciplinare contenente l'indicazione delle parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento) precisando per ciascuna di esse l'esatta motivazione. In caso di mancato esplicito diniego, motivato e comprovato la dichiarazione si intende resa in senso favorevole all'accesso.

In caso di diniego, pertanto, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso, indicandone per ciascuna una compiuta motivazione.

In mancanza della predetta dichiarazione ovvero l'assenza delle specificazioni/motivazioni circa i segreti tecnici e commerciali da tutelare l'accesso si intende autorizzato senza alcuna limitazione.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del d.P.R. n. 184/2006.



In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Amministrativa" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto 1bis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati (firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri – vedasi punti precedenti);
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Art. 11 BUSTA OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online) – massimo 74 punti

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO online dovrà essere inserita la documentazione sotto richiesta. L'assenza integrale della documentazione o la mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri A e B comporta l'**esclusione dalla gara**.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica relativa al criterio premiale C non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 (zero) punti per lo specifico elemento ponderale.

L'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.



L'offerta tecnica costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà sottoscritto: conseguentemente le indicazioni e descrizioni contenute nel presente disciplinare di gara dovranno intendersi automaticamente sostituite con quelle offerte dal concorrente aggiudicatario. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sull'offerta economica che resta fissa e invariata. In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è adeguatamente remunerato dal prezzo complessivo offerto.

Nel caso in cui nella Sezione dedicata della Busta Amministrativa sia stata dichiarata la presenza di segreti commerciali, dovranno essere espressamente individuate le eventuali parti dell'offerta sottratte all'accesso (pagine / sezioni/ parti di riferimento) indicandone per ciascuna l'esatta motivazione. Tale documentazione dovrà essere inserita nell'**area allegati generici della busta dell'"offerta tecnica"**.

Modalità operative

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RDO on line dovrà essere inserita la documentazione per la presentazione dell'offerta tecnica relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di seguito precisati.

1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio A – "Professionalità e adeguatezza" Punteggio massimo 30 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Relazione in cui il concorrente descrive **n. 2 servizi svolti** relativi ad attività di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività di prevenzione incendi (fino a presentazione SCIA e risultanze dell'eventuale sopralluogo del funzionario VV.F. se intervenuto) su interventi ritenuti più significativi della propria capacità ad eseguire la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini all'incarico oggetto di gara secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Dai servizi presentati dovrà risultare anche l'adeguata esperienza della figura designata quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Per ciascun servizio svolto devono essere evidenziate le seguenti caratteristiche:

- Descrizione sintetica dell'opera
- Committente
- Luogo di esecuzione
- Periodo di esecuzione (data inizio – data fine prestazione)
- Importo dei lavori
- Indicazioni delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera è suddivisa
- Importo del servizio di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività di prevenzione incendi
- Servizio svolto singolarmente o in raggruppamento
- Estremi del certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione)
- Descrizione delle modalità di esecuzione del servizio svolto
- Modalità di interazione con la committenza
- Descrizione delle principali problematiche emerse nello svolgimento dell'attività (gestione cantiere, interferenze, varianti in corso d'opera, sospensioni e riprese lavori, riserve) e soluzioni adottate per la risoluzione delle stesse.

Presentazione mediante unico file, numero massimo di facciate complessive 8 (4 per ciascun servizio), numerate, fogli formato A4, carattere Arial tipo "normale" corpo 11, interlinea singola comprensive di eventuali disegni, schemi, particolari costruttivi, grafici e tabelle, utili ad illustrare i servizi svolti.

Non verranno computati nel numero delle pagine eventuali copertine e sommari.



Ogni ulteriore documentazione prodotta oltre quella richiesta non sarà valutata dalla commissione di gara.

2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio B – “Caratteristiche tecnico- metodologiche dell’offerta” Punteggio massimo 43 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Relazione metodologica e descrittiva suddivisa in paragrafi separati (per ciascun sub criterio B1, B2, B3) che descriva le modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza a collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed attività di prevenzione incendi, illustrando le proposte relativamente ai punti B1, B2 e B3 sotto illustrati:

B1: modalità di esecuzione del servizio – (sub peso 21 punti).

- Rispondenza alle esigenze della committenza delle modalità di esecuzione del servizio e di gestione del cantiere sia dal punto di vista dell’esecuzione dei lavori che della sicurezza
- Qualità ed efficacia della proposta di organizzazione dell’ufficio di direzione lavori (con eventuale integrazione delle figure professionali rispetto al minimo richiesto)
- Modalità di gestione del cantiere in relazione al luogo di lavoro dal punto di vista dell’esecuzione dei lavori e della sicurezza
- Descrizione delle attività di controllo, vigilanza, coordinamento e monitoraggio sia dell’esecuzione dei lavori che della gestione della sicurezza in relazione al cronoprogramma dei lavori

B2: modalità di interazione con la committenza – (sub peso 11 punti).

- Descrizione della metodologia di interazione, confronto, informazione con le varie figure interessate nell’appalto (RUP, enti terzi di controllo, Comando VV.FF., enti gestori dei servizi, ecc.)

B3: proposta organizzativa del servizio – (sub peso 11 punti).

- Descrizione della struttura tecnico – organizzativa proposta e delle risorse strumentali messe a disposizione per l’esecuzione del servizio
- Proposte innovative ed elementi di qualità per l’esecuzione del servizio
- Documenti, atti ed elaborati per la gestione del cantiere, sia dal punto di vista dell’esecuzione dei lavori che della sicurezza.

Presentazione mediante predisposizione di Paragrafi separati (per ciascun criterio), massimo 6 pagine in formato A4 e 2 pagine formato A3, carattere “Arial” normale, corpo 11, interlinea singola, margine superiore 2,5 inferiore 2,5, margine destro 2, margine sinistro 2, ammesse elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee che dovranno comunque essere incluse nelle suddette pagine.

Non verranno computati nel numero delle pagine eventuali copertine e sommari.

Ogni ulteriore documentazione prodotta oltre quella richiesta non sarà valutata dalla commissione di gara.

La relazione sarà oggetto di valutazione sulla scorta degli elementi indicati all’articolo 14 del presente disciplinare di gara.

3. DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA	Criterio C – “Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale” Punteggio massimo 1 punto
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, redatto secondo il modello T.1



Il presente criterio intende premiare l'adozione, da parte dell'operatore economico, di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso di certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 bis del D. Lgs. 198/2006, oppure l'adozione di misure atte ad incentivare il *welfare* aziendale, che sia comprovata dall'avvenuto impiego delle misure di cui all'art. 47, co. 5 D.L. 77/2021 (come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021).

Sotto il primo aspetto, ai sensi dell'art. 47, co. 4 del D.L. 77/2021, è previsto che: *“Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne”*.

A mente dell'art. 5, co. 3 della L. 162/2021 (*“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”*), rubricato *“Premialità di parità”*, è previsto che: *“[...] Compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, le amministrazioni aggiudicatrici indicano nei bandi di gara, negli avvisi o negli inviti relativi a procedure per l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere i criteri premiali che intendono applicare alla valutazione dell'offerta in relazione al possesso da parte delle aziende private, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, introdotto dall'articolo 4 della presente legge. Per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*.

Sotto il secondo aspetto, il D.L. 77/2021 (come convertito con modificazioni dalla L. 108/2021), al comma quinto, prevede che: *“Ulteriori misure premiali poss[a]no prevedere l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato che:*

- a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell' articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;*
- b) utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;*
- c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;*
- d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;*
- d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;*
- e) abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254”*.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale (1 punto) relativo al criterio C, gli operatori economici (a prescindere dal numero di dipendenti che abbiano nel proprio organico) potranno, alternativamente:



1) Produrre la certificazione di parità di genere, conseguita ai sensi dell'art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006. A tal fine si precisa che, come previsto dall'art. 5, co. 3 della L. 162/2021, la "premierità di parità" è valutata in favore degli operatori economici che siano in possesso della certificazione della parità di genere alla data del 31 dicembre 2022.

Si evidenzia come la certificazione della parità di genere ex art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006 sia quella rilasciata sulla scorta dei criteri di cui al d.P.C.M. del 29 aprile 2022 (pubblicato sulla G.U.R.I. dd. 1° luglio 2022) che, all'art. 1, precisa come i parametri minimi per il conseguimento della certificazione siano solo quelli ritraibili dalla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 (pubblicata il 16 marzo 2022, contenente «Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - indicatori chiave di prestazione) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni» e successive modifiche o integrazioni).

La certificazione di parità di genere può essere rilasciata soltanto dagli organismi di valutazione della conformità accreditati ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, ed il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.

La lista degli organismi di certificazione accreditati ai sensi del regolamento CE 765/2008, operanti in Italia, è consultabile al link: <https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/organismi-di-certificazione> .

E' possibile consultare le FAQ pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Pari Opportunità, al link: <https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/faq> .

Sono considerate idonee alla dimostrazione del possesso del requisito in esame le certificazioni equivalenti rilasciate da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea.

Si precisa che tali certificazioni, oggettive e accessibili a tutti gli operatori interessati, possono riguardare soltanto criteri collegati all'oggetto dell'appalto; devono basarsi su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori; devono essere stabilite nel quadro di un processo aperto e trasparente al quale possano partecipare tutte le parti interessate, compresi gli enti governativi, i consumatori, le parti sociali, i produttori, i distributori e le organizzazioni non governative; devono poter essere accessibili a tutte le parti interessate; siano stabilite da terzi sui quali l'operatore economico che richiede l'etichettatura non possa esercitare un'influenza determinante.

2) Dimostrare di aver soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

a) nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non essere risultato destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell' articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;

b) utilizzi, o si impegni a utilizzare, specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro;

c) si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione (di cui all'art. 6 del presente disciplinare), persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere e adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

d-bis) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) abbia presentato, o si impegni a presentare, per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254.

Ai fini dell'attribuzione del criterio premiale in parola, l'operatore economico dovrà compilare, sottoscrivere digitalmente ed inserire nell'Area "Allegati generici" della Busta Tecnica, il modello T.1

recante “Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure avvenuta adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale”, allegando altresì la documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato.

AVVERTENZE

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni da inserire nell’area “Risposta tecnica” **dovranno essere sottoscritte digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell’operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell’organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell’organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell’aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell’operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell’aggregazione di rete;
- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà inserire nell’Area generica allegati della Busta tecnica:
 - a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell’Organo sociale preposto.

AVVERTENZE

Tutte le relazioni e/o le dichiarazioni da inserire nell’area “Risposta tecnica” **dovranno essere sottoscritte digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell’operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:

- d) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - e) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - f) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà inserire nell'Area generica allegati della Busta tecnica:
- a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Art. 12 BUSTA OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO online) – massimo 26 punti

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovrà inserire a video il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, a pena di esclusione, come di seguito indicato.

a. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	"Ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara" Punteggio massimo 26 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento a video del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione e "Predisposizione della Busta economica digitale"

Il concorrente dovrà inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Economica, il ribasso percentuale unico offerto sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A.

Detto ribasso dovrà essere espresso fino alla terza cifra decimale.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con i contenuti dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Economica" **do**vrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;



- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà inserire nell'Area generica allegati della busta di "Risposta Economica":
 - a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

Si precisa che la mancata presentazione dell'offerta economica ed il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione digitale dell'offerta economica costituiscono causa di esclusione dalla procedura di gara (cfr. Consiglio di Stato sez. IV 27 ottobre 2022, n. 9165).

Come da dichiarazione di cui all'Allegato A.1 al presente disciplinare di gara, l'offerta sarà vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

Art. 13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** con riferimento ai criteri/sub-criteri e ai punteggi/sub-punteggi di ponderazione riportati nella seguente tabella:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Sub punteggi
A	Professionalità ed adeguatezza (obbligatorio)		30
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta (obbligatorio)		
B.1		Modalità di esecuzione del servizio	21



B.2		Modalità di interazione con la committenza	11
B.3		Proposta organizzativa del servizio	11
C	Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale (facoltativo)		1
D	Ribasso percentuale sull'importo a base di gara		26
TOTALE PUNTEGGIO			100

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

Le sedute saranno svolte in modalità telematica.

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara, ad eccezione delle sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica, su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line. Il controllo della documentazione amministrativa sarà svolto dal RUP, dal Seggio di gara o da apposito ufficio a ciò preposto con le modalità di seguito indicate.

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi degli artt. 77 e 216 co. 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., procederà nell'ordine:

- alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti;
- all'apertura dei pliche medesimi;
- all'apertura della "Busta Amministrativa" di tutte le offerte presentate entro i termini, all'accertamento che i documenti siano stati presentati con le modalità richieste e con i contenuti necessari ai fini dell'ammissione del concorrente alla fase di apertura della Busta Tecnica.

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83, co. 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio.

Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO online.

In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

Terminati i lavori di ammissione alla successiva fase, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto, procederà all'apertura della "Busta Tecnica" di ciascun concorrente ammesso.

In successive sedute riservate la Commissione esaminerà le offerte tecniche e attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al successivo articolo 14.2.

In successiva seduta la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura e ricognizione della "Busta Economica" di ciascun concorrente, contenente l'offerta economica, e, data lettura dei ribassi, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri di cui al successivo articolo 14.3.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti. Nel caso si renda necessario effettuare la verifica di congruità delle offerte la Commissione procederà con le modalità di cui all'articolo 15 del presente disciplinare di gara.

Art.14 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

14.1 Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore, di cui al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'autorità Nazionale Anti corruzione con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n.424 del 2 maggio 2018 con la seguente formula :

$$P_i = \sum [W_i * V_{ai}] / n$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il coefficiente V_{ai} pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Il punteggio per ciascun criterio di valutazione e per la successiva riparametrazione sarà arrotondato alla terza cifra decimale. Eventuali arrotondamenti del terzo decimale dovranno essere di tipo matematico: se il quarto decimale è inferiore a 5 (cinque) si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 (cinque) si arrotonda per eccesso.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sommando i punteggi ottenuti in ogni elemento dal singolo concorrente.

Si informa che, ove la Commissione dovesse riscontrare all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente disciplinare di gara e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, rimanendo l'obbligo per lo stesso, nel caso risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione a base di gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica.

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

La Commissione giudicatrice, nella valutazione di ogni criterio e/o sub criterio e relativa attribuzione dei coefficienti V_{ai} terrà conto dei criteri motivazionali di seguito indicati per ciascun criterio di valutazione.

14.2 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

CRITERIO DI VALUTAZIONE A – “Professionalità ed adeguatezza dell'offerta” – punteggio massimo 30 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito per il criterio di cui trattasi, la commissione terrà conto dei



seguenti criteri motivazionali:

- si riterranno più adeguate le offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità ed in generale qualità del concorrente che ha svolto servizi di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza e attività di prevenzione incendi e dimostri che sul piano organizzativo, gestionale e di rapporto con la committenza e le altre figure interessate all'appalto meglio risponde agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di minimizzare il rischio di riserve e/o varianti in corso d'opera e che garantiscano il massimo rispetto dei termini previsti per l'esecuzione dei lavori. Minima valutazione verrà data a servizi che non comprendano anche lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza e/o di prevenzione incendi.

Ai fini della valutazione, nel presente criterio la commissione terrà conto di:

- affinità della tipologia, entità e del contesto dell'intervento per il quale è stata svolta l'attività di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza e attività di prevenzione incendi
- efficacia dell'approccio metodologico e soluzioni organizzative e gestionali adottate per l'esecuzione del servizio
- efficacia delle modalità di interazione con la committenza
- adeguatezza delle misure adottate per il superamento di particolari problematiche e criticità emerse durante la fase di esecuzione dei lavori

CRITERIO DI VALUTAZIONE B – “Caratteristiche metodologiche dell’offerta” – punteggio massimo 43 punti.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi stabiliti per il presente elemento di valutazione B la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali.

- Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione dimostri che le soluzioni proposte per l'esecuzione del servizio di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza e attività di prevenzione incendi offrono un'elevata garanzia di qualità nell'attuazione della prestazione e che, sul piano organizzativo, gestionale e di rapporto con committenza ed altri soggetti interessati dai lavori meglio rispondono agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiate con il fine di minimizzare il rischio di riserve, varianti in corso d'opera, richieste di proroga e che garantiscano il massimo rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori e degli adempimenti connessi con il finanziamento nell'ambito del PNRR.

Minima valutazione verrà attribuita a quelle offerte la cui documentazione risulti generica e non chiaramente riferita ai lavori di realizzazione di una nuova scuola per l'infanzia, materna e nido, da realizzarsi nel Comune di Udine in via Adige.

B1: modalità di esecuzione del servizio

Ai fini della valutazione del presente sub criterio, la commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

- rispondenza alle esigenze della committenza delle modalità di esecuzione del servizio di gestione del cantiere, sia dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori che della sicurezza;
- qualità ed efficacia della proposta di organizzazione dell'ufficio di direzione lavori;
- efficacia degli strumenti adottati per il controllo, verifica, coordinamento e monitoraggio della qualità edilizia in relazione alle fasi temporali del programma delle lavorazioni;

B2: modalità di interazione con la committenza.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio, la commissione terrà conto dei seguenti criteri



motivazionali:

- efficienza nelle modalità di interazione, confronto, informazione con le varie figure interessate nell'appalto (RUP, enti terzi di controllo, Comando VV.FF., ecc., enti gestori dei servizi, ecc.)
- funzionalità di ogni eventuale soluzione proposta che consenta di produrre effetti sul controllo dell'esecuzione dei lavori, anche mediante strumenti informatici e metodologie di project management comprese eventuali verifiche di compatibilità con gli strumenti e sistemi in uso alla stazione appaltante

B3: proposta organizzativa del servizio

Ai fini della valutazione del presente sub criterio, la commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

- adeguatezza della struttura tecnico – organizzativa adibita all'espletamento del servizio, nonché delle risorse strumentali messe a disposizione
- innovatività delle proposte per l'esecuzione del servizio
- adeguatezza della documentazione per la gestione del cantiere, sia dal punto di vista dell'esecuzione dei lavori che della sicurezza.

CRITERIO DI VALUTAZIONE C – “Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale” – punteggio massimo 1 punto.

Il presente criterio intende premiare l'adozione, da parte dell'operatore economico, di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovata dal possesso di certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 *bis* del D. Lgs. 198/2006, oppure l'adozione di misure atte ad incentivare il *welfare* aziendale, che sia comprovata dell'avvenuta adozione delle misure di cui all'art. 47, co. 5 D.L. 77/2021 (come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021).

Ai fini dell'attribuzione del criterio premiale in parola, l'operatore economico dovrà compilare, sottoscrivere digitalmente ed inserire nell'Area “Allegati generici” della Busta Tecnica, il modello T.1 recante “Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure avvenuta adozione di misure atte ad incentivare il welfare aziendale”, allegando altresì la documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato.

14.3 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

CRITERIO D – “Ribasso percentuale sull'importo a base di gara” – punteggio massimo 26 punti.

L'attribuzione del coefficiente per il suddetto criterio, relativo al ribasso sull'importo dei servizi a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., sarà effettuata con l'applicazione della seguente formula, fermo ed impregiudicato il ribasso proposto dai concorrenti che risulterà vincolante contrattualmente per gli stessi:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i	=coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
A_i	=valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
A_{soglia}	=media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	= 0,85



Amax =valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

*** **

Il coefficiente per i criteri A nonché per ciascuno dei sub-criteri B1, B2, B3, verrà attribuito effettuando la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari a ciascun concorrente. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli commissari che varierà da "eccellente", pari a 1, a 0, corrispondente ad "assente/irrelevante", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1	Proposta che risponde pienamente agli obiettivi
Ottimo	0,9	Proposta con elevata rispondenza agli obiettivi, ma inferiori a soluzioni ottimali
Distinto	0,8	Proposta con caratteri distintivi
Molto buono	0,7	Proposta che presenta aspetti molto positivi e del tutto adeguati
Buono	0,6	Proposta conveniente con aspetti del tutto positivi ed adeguati
Discreto	0,5	Proposta contenente alcuni aspetti positivi e discretamente adeguati
Sufficiente	0,4	Proposta contenente aspetti sufficientemente adeguati
Appena sufficiente	0,3	Proposta basilare
Carente	0,2	Proposta lacunosa o poco rilevante
Molto scarso / quasi irrilevante	0,1	Proposta assai lacunosa
Assente/Non trattata	0,0	Nessuna proposta o miglioramento rilevante

14.4 RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI ASSEGNATI

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti ai criteri / sub criteri A, B1, B2, B3, la Commissione procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuno dei suddetti sub criteri di valutazione (con esclusione del sub criterio C) da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le media provvisorie prima calcolate.

14.5 – SOGLIA DI SBARRAMENTO

È stabilita una clausola di sbarramento secondo le linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. relative all'offerta economicamente più vantaggiosa (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21.09.2016). Pertanto, chiusa la fase di valutazione delle offerte tecniche e di assegnazione dei relativi punteggi come indicato nel presente articolo, a seguito della riparametrazione di cui al precedente punto 14.4 saranno ammessi alla successiva fase di valutazione dell'"Offerta economica" i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica presentata un punteggio almeno pari a 48 punti su un massimo attribuibile di 74 punti.

Art. 15 CONGRUITA' DELL'OFFERTA



Ove sussistano i presupposti di cui all'art. 97 co. 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il RUP potrà avvalersi della Commissione giudicatrice che, previa sospensione della procedura di gara, procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

In tal caso, la Stazione appaltante richiederà per iscritto all'offerente la presentazione, con le modalità di cui all'art. 2, delle spiegazioni, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

Qualora le giustificazioni siano considerate non sufficienti a giustificare quanto richiesto dall'art. 97 co. 5, la Stazione appaltante potrà dichiarare l'esclusione dell'offerta.

Procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali sussista quanto disposto dal medesimo art. 97 co. 3 fino all'identificazione della migliore offerta non anomala.

La Stazione appaltante, al termine della verifica di congruità, comunicherà i risultati della verifica, l'eventuale assunzione di provvedimenti di esclusione e l'aggiudicazione.

Art. 16 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo di contratto, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 9 del presente disciplinare di gara. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 103 co. 9.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103 co. 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART. 17 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 15, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose.

L'affidamento è condizionato alla verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti ed alla verifica del rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lettera d).

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia fermo restando quanto disposto dall'art. 92 del medesimo decreto legislativo.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al co. 2 dell'art. 209 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e nelle condizioni previste dal co. 8 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..



Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. n.136/2010 e ss.mm.ii.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prima della stipula del contratto.

Art. 18 STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipula del disciplinare d'incarico nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/16 e s.m.i., come precisato al precedente art. 16;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 136/10 e s.m.i..

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante la scansione della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e del legale rappresentante della Compagnia Assicurativa.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'operatore economico non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt.108 e 109 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Art. 19 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- il presente disciplinare di gara;
- il progetto esecutivo dell'intervento;



- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'aggiudicatario;
- il disciplinare di incarico;
- le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i lavori oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 20 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co.8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 21 PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (art. 95 comma 15).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Qualora il suddetto termine abbia avuto inizio nel periodo indicato dall'art. 103 comma 1 del decreto legge n. 18/2020 lo stesso si intende prorogato di diritto. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente disciplinare di gara e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o



azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Per le controversie derivanti inerenti la procedura di gara è competente il T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia mentre per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Udine.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) in materia attribuita alla competenza legislativa statale di cui all'art. 2 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 *bis* della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Udine rappresentato dal Sindaco *pro-tempore* Via Lionello n. 1, Udine tel 0432 1272607 e-mail sindaco@comune.udine.it pec: protocollo@pec.comune.udine.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è l'avv. Paolo Vicenzotto, via Lionello n. 1 Udine (e-mail: dpo@comune.udine.it, pec: protocollo@pec.comune.udine.it Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

Si informa altresì che il Comune di Udine, giusta deliberazione giunta n. 75 dell'8 marzo 2022, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 (disponibile sul sito istituzionale del Comune di Udine, alla sezione Amministrazione trasparente – altri contenuti – attuazione misure P.N.R.R.). Tale protocollo comporta attività di trattamento di dati personali per finalità di verifica del corretto utilizzo delle risorse eurounitarie che può comportare la trasmissione al Comando Provinciale di Udine di documentazione già oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" o di ulteriore documentazione inerente le gare di appalto ascritte al P.N.R.R. (quali ad esempio: identificazione delle ditte operanti in subappalto, documentazione prodotta dai partecipanti alle procedure di gara, etc.).

Tutte le attività di cui sopra avvengono ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. E GDPR (esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare), dell'art. 6 par. 1 lett. B GDPR (Adempimento di un contratto o della fase

precontrattuale) e art. 6 par. 1 lett. C GDPR (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento).

L'informativa completa è disponibile nella RdO, sezione "Allegati".

ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE DI GARA

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato A.1 Modello Istanza di partecipazione e accettazione condizioni generali di partecipazione;
- Allegato A.1-bis Modello Dichiarazione complementare al DGUE;
- Allegato A.1-ter – Tabella riassuntiva dei requisiti di qualificazione;
- Allegato A.2 Dichiarazioni e documentazione per la partecipazione ai sensi dell'art. 47, co. 1, 3, 3 bis del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- Allegato A.4 Modello Dichiarazioni per avvalimento;
- Allegato A.5 Modulo dichiarazione assenza conflitto di interessi rispetto all'aggiudicatario appalto integrato Op. 8076;
- Allegato A.6 Modello per dichiarazioni relative a segreti tecnico commerciali;
- Allegato T.1 Modello Dichiarazione Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, oppure adozione di misure atte ad incentivare il *welfare* aziendale;
- Modulo dichiarazione di assenza conflitto di interessi per la verifica del titolare effettivo_agg_12_2022;
- Modulo dichiarazione antiriciclaggio_agg_12_2022.